

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

15-05-2023

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI PARMA	15/05/2023	40	Spettacolo Fulgor: la B è tua <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	15/05/2023	27	Da stasera a caccia del Sant'Agostino Parte il 39 memorial Govoni di Gallo <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	15/05/2023	31	Frutteti senza ostacoli. sale in Seconda in scioltezza <i>Francesco Gazzuola</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/05/2023	27	Centro sommerso <i>Redazione</i>	5

Serie C Gold Impresa dei fidentini: al Palapratizzoli esplose la festa

Spettacolo Fulgor: la B è tua

La squadra di Bertozzi piega Castelnovo Monti nella gara decisiva

» **Fidenza** Tredici anni dopo, la Fulgor torna nel campionato di Serie B piegando con il risultato di 88-80 la LG Castelnovo Monti, nella decisiva gara 3 disputata in un Palapratizzoli gremito da centinaia di persone. Uno spettacolo nello spettacolo, come non si vedeva dai play-off per la A2 del 2007.

Ci voleva una grande gara, e la Foppiani non ha tradito le attese: concentratissimi e con l'adrenalina a mille, gli uomini di coach Bertozzi hanno condotto il match per 40 minuti, dando nettamente la sensazione, fin dalle prime battute, che fosse la giornata giusta per l'impresa.

Tanto gioco, qualche errore, com'è inevitabile che fosse quando il pallone pesa, ma soprattutto una gran prova difensiva e tanta voglia di vincere, che non hanno lasciato scampo a un

avversario che ha confermato, anche nella sconfitta la sua forza: i «cinghiali» hanno cercato fino all'ultimo di tenere aperta la partita, ma sono riusciti solo ad avvicinarsi a -2 all'inizio del terzo periodo.

Pronti, via e Fidenza apre subito il fuoco: 2 canestri sull'asse Massari-Galli e triple di Genjac, Kingsley e Di Noia valgono un 15-7 che mette già pressione agli ospiti. Ancora Di Noia e poi Galli mantengono il margine (22-15) e la prima sirena decreta un +6 per la Foppiani.

Il secondo quarto non cambia l'inerzia: Fidenza corre con Kumer e Massari e un'azione-Danilovic di Sichel porta per la prima volta il vantaggio in doppia cifra (34-24). La LG non ci sta: Re e Bravi sparano dalla distanza e accorciano a -4, ma capitano Massari infila la tripla del 39-30, cui risponde Parma Benfenati con un gioco

da 3 punti. Il coast to coast di Kingsley e il lay up di Galli valgono ancora il +9. Prima della pausa lunga arriva il terzo fallo di Pocius, che toglie momentaneamente dal campo uno dei principali terminali offensivi dei castellani.

La seconda metà del match si apre con il miglior momento del team reggiano. Una rubata di Magnani e 5 punti di Biraghi fanno sì che Castelnovo Monti si riporti a -2 (49-47). Ma è nel momento più difficile che si scatenano i tiratori: due «bombe» di Di Noia portano la Fulgor il 57-48, Sieiro risponde a sua volta con due centri da 3, ma due triple confezionate da Kingsley ristabiliscono il +9 (69-60).

Nell'ultima frazione è lotta all'ultimo sangue su ogni possesso. I panni del matador a quel punto li veste Sichel, che infiamma il Palapratizzoli con 3 triple sidera-

li e 11 punti che spingono i cinghiali 10 lunghezze indietro: 83-73. L'ultimo assalto ospite lo guida un indomabile Magnani: 5 punti suoi ed è 85-80. Le speranze di rimonta dei reggiani si spengono sulla stoppata di Kingsley ai danni di Sieiro. Il fallo sistematico serve solo ad arrotondare il punteggio della vittoria di Fidenza, prima che la sirena finale trasformi il PalaPratizzoli nel palcoscenico della festa finale del popolo fulgorino: è serie B.

red. sport

FOPPIANI FULGOR	88
LG CASTELNOVO	80

(25-19; 47-40; 69-62)

Foppiani Fulgor: Sichel 17, Ramponi 2, Fainke 2, Marchetti, Scattolin, Galli 12, DiNoia 18, Massari 9, Obiekwe 17, Kumer 2, Beltadze, Genjac 9. Al. Bertozzi

LG Castelnovo Monti: Biraghi 13, Sguerra, Sieiro 9, Marazzi, Magnani 17, Pocius 15, Re 3, Ciano, Saccone, Bravi 5, Morini, Parma Benfenati 18. All. Fels

Arbitri: Vicino di Argelato (Bo) e Resca di Cento (Fe).



Tripudio
Al Palapratizzoli di Fidenza alla sirena finale è esplosa la festa.



Peso: 50%

Da stasera a caccia del Sant'Agostino Parte il 35° memorial Govoni di Gallo

Dodici le squadre iscritte al prestigioso torneo riservato alla categoria **Juniores**

Gallo L'edizione è la numero 35 e bisogna trovare la squadra che nell'albo d'oro di questo prestigioso torneo metterà il proprio nome sotto a quello del Cs Sant'Agostino. Questa sera al campo di Gallo in via della Chiesa, con l'impianto di illuminazione sistemato dopo il danneggiamento a causa del forte vento di inizio marzo, scatta la 35ª edizione del memorial "Biagio e Franco Govoni" di calcio, riservato alla categoria Juniores.

Invariata la formula, che vede ai nastri di partenza do-

dici formazioni di due province, fra cui squadre di società militanti in serie D. Sono state suddivise in quattro gironi da tre formazioni l'uno, ecco la composizione: girone - Sasso Marconi, Casumaro, Copparo 2015; girone B - Sant'Agostino, Progresso, Bentivoglio; girone C - Centese, Masi Torello Voghiera, Bondeno; girone D - Mezzolara, Portuense, XMartiri.

Si parte questa sera alle 20 con il match Sasso Marconi-Casumaro, a seguire Progresso-Bentivoglio. Si proseguirà giovedì e venerdì sera

sempre con inizio alle 20, mentre la prossima settimana la prima fase sarà disputata lunedì, martedì e giovedì. Le prime due classificate di ciascun girone saranno ammesse ai quarti di finale, in programma il 29 e 30 maggio, poi lunedì 5 giugno le semifinali e giovedì 8 giugno le finali, sempre dalle 20.

E ovviamente, oltre a vedere i migliori giovani di Ferrara e Bologna, sarà possibile anche gustare i piatti dello stand gastronomico al coper-



Premiazione del S. Agostino nel 2022 con la presenza del presidente del Crer, Alberici



Il nuovo faro
Il campo di Gallo riapre oggi in versione serale



Peso:22%

Playoff Terza categoria Con una tripletta alla Sangiovanese l'undici di Bruni si aggiudica la finalissima: Frutteti senza ostacoli, sale in Seconda in scioltezza

Ferrara In un piovoso ma ardente pomeriggio di maggio va in scena la finalissima playoff del girone B di Terza categoria: Frutteti-Sangiovanese. La tribuna di via del Salice è gremita di tifosi, con petardi e fumogeni annessi: nessuna contestazione, qui non siamo al "Paolo Mazza" e nessuno retrocederà. La disparità che le due squadre hanno sulla carta si riversa anche in campo e il Frutteti va al doppio degli ospiti già dopo il fischio d'inizio. Lanci in profondità, gioco palla a terra, percussioni sulla fa-

scia: i padroni di casa sfoderano ogni arma per mettere in difficoltà la Sangiovanese, che nei primi minuti riesce a reggere gli assalti avversari. Al 35' Fonsati si fa cacciare fuori per l'intervento da ultimo uomo su Capaldo e lascia in 10 i suoi. Ora i locali hanno più spazio per agire: Bentivoglio scannerizza il campo, vede il taglio in area di Capaldo e lo serve davanti al portiere: Pellegrino battuto e 1-0 Frutteti. Nella ripresa i padroni di casa dilagano: al 59' Toffano coglie il traversone dalla destra, scappa in

velocità sul difensore e infila il portiere; poi all'80' contropiede 2 contro 1 e il solito Toffano serve Echchad che appoggia in rete indisturbato, sigla il 3-0 e chiude la gara. La Sangiovanese ci prova con due calci di punizione fuori dalla specchio, la percussione di Di Maso, il cui tiro termina a lato, e forti proteste nei confronti del guardalinee per i gol avversari ritenuti in fuorigioco. Triplice fischio: il Frutteti è in Seconda categoria. ●

Francesco Gazzuola

La festa negli spogliatoi del Frutteti dopo la vittoria che vale la promozione in Seconda Categoria

FRUTTETI	3
SANGIOVANESE	0

FRUTTETI: Becchetti, Borsetti (78' Checchi), Villa, M. Bentivoglio (82' Roncarati), Iduhon, Faggioli (63' Grossi), Capaldo (56' Echchad), Parlato, Onesti (72' Ardizzoni), Lettieri, Toffano. All. Bruni

SANGIOVANESE: Pellegrino, Ferro, Pambianchi, Barbieri, Fonsati, Di Maso (85' Fogli), Rossi, Travaglia, Garbin (75' Bulgarelli), Mari (55' Salmi), Delaiti. All. Errani.

Arbitro: Principato di Ferrara

Reti: 41' Capaldo, 59' Toffano, 80' Echchad.

Note: ammoniti Parlato, Capaldo, Echchad, Iduhon (F), Pambianchi, Di Maso (SG). Espulso al 35' Fonsati



Riccardo Bruni
Allenatore del Frutteti



Peso: 23%

Centro sommerso

Il Reno, il Savena e gli altri

Il super lavoro oltre un secolo fa

Il piano regolatore del 1889 fece «tombarè» chilometri di canali, come il Reno dalla Certosa a via Malcontenti, il Savena e il torrente Aposa da porta Mascarella a porta Galliera; quest'ultimo intervento serviva

in particolare per far spazio all'Autostazione.

Aposa e Ravone esondarono molte volte e il primo fu interrato per questo motivo già dal Quattrocento, con tecniche tali da permettere di costruirvi sopra degli edifici.



Peso:5%